

# Gli alpini guardano ai giovani: premiati i progetti per il futuro

## Azzano

Il prestigioso premio Ifms è andato ai gruppi che si sono distinti per le attività rivolte alle nuove generazioni

Gli Alpini di Azzano guardano al futuro e al coinvolgimento delle nuove generazioni in progetti in grado di tramandare la tradizione delle penne nere. Nella Bergamasca (ma non solo) sono sempre più numerosi i corsi estivi organizzati dagli alpini e rivolti a giovani e giovanissimi, esperienze che rappresentano una concreta testimonianza dell'importanza della tutela del territorio basata su valori positivi come solidarietà, impegno e memoria. Per sostenere questi progetti la Commissione Ifms e le penne nere azzanesi, a loro volta promotrici di un percorso educativo rivolto ai giovani del paese che si terrà a Colle Gallo, hanno deciso di destinare il prestigioso premio Ifms («International federation of mountain soldiers - Federazione internazionale dei soldati di montagna») a realtà che si sono impegnate in questo senso. Il riconoscimento, infatti, va solitamente a gruppi o associazioni che si sono attivati a favore della salvaguardia, conservazione e ristrutturazione di opere e manufatti militari di valori storico e per la diffusione e difesa della memoria e delle tradizioni militari: la scelta di quest'anno è ricaduta sui progetti per le nuove generazioni. Ieri, nella sede alpi-



La consegna del premio

na di via della Pace, si è dunque tenuta la premiazione: l'edizione è stata assegnata al «Progetto Campo scuola» e il trofeo, che rappresenta una scorcio della famosa «Strada degli alpini» lungo le pendici di Cima Undici, è stato consegnato al gruppo Alpini di Almenno San Bartolomeo, al gruppo Alpini di Tavernola Bergamasca e alla sezione di Bergamo, che hanno organizzato dei campi per ragazzi. Hanno partecipato, tra gli altri, il presidente dell'Associazione nazionale alpini di Bergamo Carlo Macalli, il capogruppo della sezione di Azzano San Paolo Mauro Bettoni, il presidente della Commissione Ifms Marco Cimmino, il referente per la Lombardia dell'associazione storica Cime e trincee Mauro Marchi, il sindaco di Azzano Simona Pergreffi e i rappresentanti di alcune delegazioni da tutto il Nord Italia.

Alessandro Belotti